



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



Prot. n. 4708/A19 del 22/09/2015

Al Collegio dei Docenti
E, p.c. Al Consiglio d'istituto
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola e sul sito web

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2016-17, 2017-18 e 2018-19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la
dirigenza;

VISTO il DPR n. 275 del 1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha modificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo n.165 del 2001 e successive modificazioni. ed integrazioni

VISTO il D.L.vo n.297 del 1994

TENUTO CONTO degli interventi educativo – didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici

TENUTO CONTO degli obiettivi di miglioramento e delle priorità indicate nel RAV d' Istituto

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come " la buona scuola"
mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella
definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale

le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la
partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano
Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

PREMESSO CHE

-ai sensi della Legge n. 107 del 2015 la formulazione della presente direttiva è compito istituzionale
del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione scolastica.

- il piano triennale dell'offerta formativa viene elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato
dal Consiglio di istituto.

- Il piano triennale può essere rivisto annualmente entro ottobre.

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di
un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



VALUTATE

- prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV " Rapporto di Autovalutazione, nonché dell'indice ragionato sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti.

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

che ha lo scopo di orientare all'interno di un quadro generale di sistema l'attività del collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza.

Questo al fine di consentire che:

- sia valorizzata l'azione educativa dell'Istituto;
- quanto la scuola propone sia coerente con il contesto sociale in cui essa opera;
- l'organizzazione delle attività sia coerente con il quadro normativo vigente;
- siano effettuate scelte curriculari, attività di recupero / valorizzazione e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati dal POF, così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessiva;
- siano potenziate la ricerca, la sperimentazione di innovazioni didattiche e l'uso della tecnologia informatica;
- sia superata, ai fini delle Indicazioni Nazionali e della normativa sui BES, la dimensione trasmissiva dell'insegnamento dentro un'organizzazione flessibile basata sulla didattica per competenze e sulla didattica laboratoriale;

sia superata una visione individualistica dell'insegnamento e favorite, cooperazione e sinergia attraverso la collaborazione tra le diverse discipline;

- sia elaborato un curriculum verticale per competenze;
- siano previste forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche;

Nell'esercizio delle sue prerogative decisionali Il Collegio dei Docenti è, pertanto, invitato a tener conto del fatto che:



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



- l'azione dei consigli di classe deve assicurare la realizzazione di quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali e dal PAI d'istituto, in merito alla costruzione di un curriculum verticale ed ai processi di personalizzazione e di inclusione, verificando, attraverso un adeguato e costante impegno valutativo, gli standard formative e le prestazioni essenziali stabilite per tutti gli allievi;
- andranno attentamente valutati i bisogni rilevati negli allievi ed espressi dalle famiglie, in particolare riguardo alle iniziative di recupero, sostegno, orientamento, prevenzione della dispersione scolastica;
- andranno tenuti in debita considerazione i bisogni e le aspettative culturali e formative del territorio;
- le attività aggiuntive di approfondimento e i progetti, in orario curricolare o extra curricolare vanno sempre programmati valutando: la valenza formativa e la coerenza con le finalità del POF, la compatibilità con le risorse finanziarie della scuola e una corretta distribuzione di incarichi, tempi e strumenti;

Pertanto il Collegio dei Docenti è tenuto a elaborare il Piano Triennale dell' Offerta Formativa prendendo atto dei seguenti indirizzi:

- Adeguare Piano dell'offerta formativa in Piano Triennale dell'Offerta Formativa secondo il dettato della Legge 107/2015

- Prevedere la partecipazione alle iniziative del PON, per la Programmazione 2014/2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa;
- Prevedere la partecipazione al Piano Nazionale Scuola Digitale previsto dalla Legge n.107/2015
- Realizzare attività curricolari personalizzate ed inclusive (DVA, DSA, BES, stranieri);
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica
- Potenziare il recupero didattico
- Realizzare attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Realizzare percorsi curricolari in verticale;
- Attuare l'ampliamento dell'offerta formativa con proposte progettuali riferite alle seguenti aree:
SUCCESSO FORMATIVO,
LINGUE COMUNITARIE (potenziamento, certificazioni)
CONTINUITA' - ACCOGLIENZA- ORIENTAMENTO
CITTADINANZA – CONVIVENZA DEMOCRATICA- COSTITUZIONE



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



INTERCULTURALITA'

ARTE – Museo

TEATRO - SPORT

BIBLIOTECA-PROMOZIONE DELLA LETTURA

EDUCAZIONE ALLA SALUTE – BENESSERE A SCUOLA- AFFETTIVITA'

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Trasversale a tutte le aree deve essere la diffusione e la promozione dell'uso delle nuove tecnologie informatiche.

La progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa deve tener conto della previsione del fabbisogno dei posti dell'organico potenziato o dell'autonomia e mirare a

- Organizzare iniziative culturali aperte e in collaborazione con il territorio
- Organizzare visite guidate e viaggi di istruzione come complemento e approfondimento della didattica curricolare
- Prevedere l'apertura pomeridiana della scuola per la realizzazione di progetti e laboratori
- Prevedere interventi e servizi di informazione e formazione per le famiglie
- Predisporre il piano di formazione e aggiornamento per i docenti e il personale ATA.

- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA dovrà fare particolare riferimento ai commi , di seguito riportati, dell'art.1 della Legge, tenendo conto in particolare delle seguenti priorità:

comma 5 fabbisogno dell'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche,organizzative e progettuali della scuola;

comma 6 fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali al fine di realizzare interventi di gruppo o a classi aperte per moduli di recupero e potenziamento, ma anche per le normali attività curricolari;

comma 7 potenziamento dell'offerta formativa per migliorare le competenze :

1. matematico-logiche;
2. nella lingua italiana(lettura, scrittura e comprensione);
3. nell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
4. incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
5. individuazione di percorsi miranti alla valorizzazione del merito degli alunni;
6. potenziamento delle competenze nella lingua inglese sia per gli alunni che per i docenti;
7. potenziamento delle competenze nelle discipline professionalizzanti

Il Piano deve considerare, altresì, l'apertura pomeridiana e nei periodi estivi. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto e in sinergia con gli enti locali dovranno essere promosse attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici .

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che :per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e dei laboratori territoriali



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



sarà necessario dotare gli alunni di un tablet in comodato uso; modernizzare gli uffici amministrativi per renderli più efficienti; attrezzare la sala docenti con postazioni internet

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è conforme all'attuale, salvo modifiche dovute a diminuzione o aumento organico alunni.
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenute nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità:
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A072 e A016 per il semiesonero dei due collaboratori del dirigente con funzione di responsabile della sede di via Foria e di via San Domenico;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, un dipartimento trasversale per l'orientamento. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere prevista la costituzione del COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO di cui ai DPR 87-88/10 ;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato per LA PROGETTAZIONE PEDAGOGICA-DIDATTICA
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, tenuto conto dell'apertura delle due sedi al territorio anche nel periodo di interruzione delle attività didattiche, il fabbisogno è il seguente:
 - personale amministrativo : 7 nella sede centrale, 2 nella sede di via San Domenico, 1 per il corso serale ;
 - personale ausiliario : 6 nella sede centrale; 6 nella sede di via San Domenico 2 per il serale.
- comma 10**, iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso in collaborazione con il servizio sanitario territoriale;
- comma 12**, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti;
- **comma 28: che contempla gli insegnamenti opzionali**, si darà la preferenza allo studio del diritto al quinto anno, come richiesto dal Collegio dei docenti e di specializzazione nelle discipline professionalizzanti.



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”
NAPOLI



- **comma 29:** percorsi formativi ed iniziative d'orientamento e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti saranno attuati con il progetto interdisciplinare, “ Il professionista del territorio”,” L'attività del consulente tecnico”, il progetto “ E ADESSO” in collaborazione con l'ACEN, i POR stage e tirocini in Italia e all'estero
- **comma 31: saranno indicati i** docenti coordinatori di classe , come individuati dai rispettivi consigli di classe
- **commi 32,** le difficoltà degli alunni stranieri saranno superate con l'insegnamento dell'italiano , lingua 2 ;
gli alunni a rischio dispersione seguiranno il percorso di prevenzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo, (deliberato dal Collegio docenti) ;
gli alunni difficili saranno orientati al percorso arruolati liberamente. (deliberato dal Collegio docenti) ;
- **commi 33-43** (alternanza scuola-lavoro):

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta un sistema di apprendimento finalizzato a perseguire gli scopi di seguito riportati:

- mettere in relazione la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, pertanto, deve essere realizzato attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda:

Attività laboratoriali:

- Esercitazioni pratiche,
- Partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne.

Visite aziendali,

Incontri con esperti del settore,

Partecipazione a gare e concorsi professionali,

Tirocini curricolari presso aziende riceventi



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



I tirocini curriculari in azienda devono essere parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e devono essere volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza avranno una struttura flessibile e saranno svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

La valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

- **Livello di partecipazione** dello studente alle attività previste dal progetto (compilato dal tutor scolastico),
- **Relazione finale di alternanza** (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza in azienda),
- **Attestato di alternanza scuola-lavoro** (compilato dal tutor aziendale).

Ciascun docente del consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti e considerata la ricaduta che tali valutazioni potranno avere sulla propria disciplina e sul voto di condotta, attribuirà agli alunni una valutazione, che concorrerà assieme alle altre alla definizione del credito scolastico.

- **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale: già la diffusione delle lavagne multimediale hanno portato nella scuola un processo di innovazione didattica che sarà completata con lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, certificate).
- **comma 124** formazione in servizio docenti:

Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e di formazione della scuola si articola in :

Scelte formative dell'Istituto:

- formazione su BES (aperto anche a genitori);
- sulla didattica alternativa;
- didattica dell'alternanza scuola-lavoro
- formazione Registro on line, legge 7 agosto 2012 n.135
- formazione sulla qualità

In ottemperanza alla normativa vigente:

- formazione sulla sicurezza, L. 81/2008 (aperto anche al personale ATA);

A discrezione del personale della scuola.

- partecipazione a formazione promossa dall'Amministrazione, altri Enti o in rete (tutto il personale della scuola);
- attività realizzate in autoaggiornamento

- corsi di formazione, seminari e convegni disciplinari o trasversali

La programmazione educativa e delle attività extrascolastiche deve essere programmata secondo lo schema di seguito riportato:

1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....

numero alunni				Clima della classe (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale in ingresso (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Svolgimento del programma (incompleto, regolare, anticipato)
M	F	Totale	(rip)			

2) OBIETTIVI

COMPETENZE GENERALI DELLE DISCIPLINE	
ABILITA' ASSE LINGUISTICO <i>Saper riformulare</i>	A) Individuazione e manipolazione delle strutture fondamentali del sistema linguistico B) Comprensione di un testo, attraverso l'analisi delle sue strutture fondamentali. C) Riformulazione e trasmissione di un testo, secondo le strutture linguistiche italiane D) Consapevolezza del processo cognitivo E) Riconoscimento e memorizzazione degli elementi più significativi della disciplina
ABILITA' ASSE CULTURALE <i>Saper</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento dei vari tipi di comunicazione • Individuazione dei nuclei fondanti della disciplina • Comprensione e rielaborazione personale dei contenuti, nei suoi diversi livelli interpretativi.

<i>comprendere</i>	
ABILITA' ASSE LINGUISTICO <i>Saper comunicare</i>	A) Acquisizione degli elementi fondamentali della comunicazione orale e scritta D) Comprensione , interpretazione e trasmissione delle tematiche disciplinari principali in relazione anche alle tematiche trasversali
ABILITA' ASSE CULTURALE <i>Saper interpretare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei significati di un contenuto specifico disciplinare • Realizzazione di inferenze tra testi della stessa disciplina e tra discipline diverse. • Attivazione di procedure di confronto tra i contenuti delle diverse discipline
ABILITA' ASSE CULTURALE <i>Saper valutare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare i diversi codici e strumenti comunicativi propri delle comunicazioni verbali e non verbali e sapere utilizzarli in relazione ai diversi contesti • Cogliere gli strumenti che caratterizzano il linguaggio comunicativo ed interpretarne il messaggio

3) NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

Disciplina	COMPETENZE ATTITUDINALI (risultati attesi in Competenze specifiche della disciplina raggiunte) <i>Saper fare</i>	COMPETENZE COGNITIVE	CONTENUTI
U.D.1			
U.D.2			
U.D.3			



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



--	--	--	--

6)INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Strategie di recupero e approfondimento in riferimento alla tipologia della classe e/o di specifici gruppi di studenti:

- recupero/potenziamento a classi aperte
- Attività di recupero extracurricolari
- Recupero autonomo

Al fine di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento, per contrastare, pertanto, la dispersione scolastica saranno preferite le strategie didattiche e organizzative delle classi aperte

7)SUSSIDI che si intendono utilizzare

- libri di testo,
- strumenti multimediali,
- video proiezioni da PC,
- filmati
- _____

8)METODOLOGIA

Strategie di intervento in riferimento alla tipologia della classe e/o di specifici gruppi di studenti:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Lezione frontale e/o dialogata | <input type="checkbox"/> Cooperative learning |
| <input type="checkbox"/> Conversazioni e discussioni | <input type="checkbox"/> Ricerche individuali |
| <input type="checkbox"/> Problem solving | <input type="checkbox"/> Correzione collettiva dei compiti |
| <input type="checkbox"/> Lavoro individuale | <input type="checkbox"/> |

9) VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo *	Numero di prove previste	Tempi
Scritto		
Orale		
Pratico		
Grafico		
Prove strutturali (Test a risposta chiusa, aperta, a scelta multipla)		

La valutazione di quadrimestre relativa a ciascun allievo terrà conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi (misurato dai risultati delle verifiche sommative) e di quelli extracognitivi.

<p>Con riferimento agli obiettivi cognitivi, il Consiglio di Classe adotta i criteri di osservazione seguenti, comuni a tutte le discipline:</p> <ul style="list-style-type: none"> pertinenza degli interventi; livello delle conoscenze e delle competenze; chiarezza espositiva; capacità di elaborazione. 	<p>Con riferimento agli obiettivi extracognitivi, il Consiglio di Classe adotta i criteri di osservazione seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> la partecipazione all'attività didattica; l'impegno; il metodo di studio; la progressione nell'apprendimento; il livello della classe.
---	--

Relativamente alla valutazione del profitto e del comportamento saranno considerati gli indicatori di seguito riportati :

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI COGNITIVI			OBIETTIVI EXTRA-COGNITIVI	
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	COMPORAMENTI	VOTO



*“qual è ‘l geometra che tutto s’affige per
misurar lo cerchio, e...”
Paradiso Canto XXXIII
Dante Alighieri*



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”
NAPOLI



				IN DECIMI
Completa con approfondimenti autonomi.	Affronta autonomamente compiti complessi portandoli a termine, applica le conoscenze e le abilità in modo corretto, autonomo e creativo.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Partecipazione costruttiva; impegno notevole; metodo elaborativo.	9 - 10
Sostanzialmente complete	Utilizza correttamente conoscenze ed abilità in modo sicure ed abbastanza autonomo anche in contesti di diversa complessità.	Comunica in modo chiaro e appropriato; ha una propria autonomia di lavoro, analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.	Partecipazione attiva e pertinente; impegno regolare e responsabile; metodo organizzato	7 – 8
Essenziali, fondamentali	Utilizza conoscenze e abilità minime per	Comunica in modo adeguato anche se	Partecipazione ricettiva; impegno soddisfacente;	6



*“qual è ‘l geometra che tutto s’affige per
misurar lo cerchio, e...”
Paradiso Canto XXXIII
Dante Alighieri*



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”
NAPOLI



	eeguire correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze.	semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente e affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	metodo sufficientemente organizzato	
Incerte e incomplete	Utilizza le conoscenze e le abilità minime, senza commettere gravi errori ma con imprecisione e in modo parziale.	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose.	Partecipazione da sollecitare; Impegno accettabile; metodo non sempre organizzato	5
Frammentaria e gravemente lacunose.	Anche se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime con difficoltà; commette gravi errori anche nell’esecuzione di compiti semplici.	Comunica in modo decisamente stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Partecipazione opportunistica; impegno debole; metodo improduttivo e ripetitivo.	3 – 4
Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall’allievo) completa non conoscenza dei contenuti, anche elementare e di base. Rifiuto da parte dell’allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.				1 - 2



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"
NAPOLI



- 2) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 1) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 2) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal Comitato Tecnico-Scientifico e dal Comitato Didattico Organizzativo approvato dal Collegio Docenti .

Il Collegio dei Docenti è invitato a un'attenta analisi degli argomenti oggetto della presente direttiva, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni, ma di particolare rilevanza quando, come in questo caso, gli atti amministrativi sono collocati all'interno del rapporto educativo tra docente/discente e tra scuola/famiglia.

Il Collegio dei Docenti sarà chiamato ad assumere le deliberazioni di sua competenza entro il 15 gennaio 2016.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Riccardo